



**COMUNE DI RIVERGARO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione n. 00039

del 04/08/2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta Pubblica**

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
----------------	---

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1	ALBASI ANDREA	SI	
2	RAI MAURO	SI	
3	MARTINI PIETRO	SI	
4	MOLINARI ELISA	SI	
5	RANCATI MONICA	SI	
6	MEZZADRI MARINA	SI	
7	POGGI IVANO	SI	
8	MONDANI MATTEO	SI	
9	RAGGI DAVIDE	SI	
10	MASERATI SILVANA	SI	
11	DAVERI GUIDO	SI	
12	ANDENA ANNA MARIA	SI	
13	FACCINI CLAUDIO	SI	

TOTALI: 13 /

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **ELENA MEZZADRI**

Accertata la validità dell'adunanza il Dr. **ANDREA ALBASI** in qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Rancati espone l'argomento già approfondito dalla Commissione Consiliare Affari generali e Istituzionali.

Aprè quindi la discussione - Intervengono i signori:

- Daveri : fa presente che nell'allegato "C" del Regolamento in oggetto sono riportate alcune tariffe a zero (tariffe non domestiche) e per questo tutta la minoranza darà voto contrario.

A questo punto più nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 20 del 16 aprile 2014, con oggetto: "Approvazione dello schema di disciplinare per l'affidamento della gestione della tassa rifiuti TARI"

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso ai sensi dell' art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 n. 267:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti;

ACQUISITO il parere del Segretario Generale sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;

VISTO il D. LGS. n. 267/2000;

Esperita la votazione palese, con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco;

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE

Considerato l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto deliberato;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto di procedere alla dichiarazione di immediata eseguibilità in parola;

Procedutosi a votazione a scrutinio palese con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.

.....



COMUNE DI RIVERGARO
Provincia di Piacenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39.... DEL 4/8/2014

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
---------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)